



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)
Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2004-2009

Settembre 2004	<i>Il Sindaco</i>
  Provincia di Grosseto	<i>Nazzareno Alocci</i>
	<i>La Giunta Comunale</i> <i>Massimo Castriconi – Vice Sindaco</i> <i>Franco Trillocco</i> <i>Daniele Quinzi</i> <i>Barbara Sordini</i> <i>Luigi Fanciulli</i> <i>Pietro Minutolo</i> <i>Giuseppe Di Santi</i>

Deleghe ASSESSORI COMUNALI
Assessore

VICE SINDACO - Urbanistica - Assetto del territorio Edilizia privata e pubblica - Politiche giovanili

Massimo Castriconi

Affari generali - Porti - Politiche sociali - Politiche per la casa - Politiche per l'immigrazione - Sport e politiche di sviluppo della pratica sportiva

Barbara Sordini

Bilancio e programmazione - Patrimonio - Tributi - Partecipazioni comunali - Delegato ad occuparsi delle problematiche territoriali di Porto Ercole con specifico riferimento ai lavori pubblici , urbanistica e porti

Franco Trillocco

Attività produttive - Polizia locale - Viabilità, traffico e trasporti - Pesca - Turismo - Metanizzazione
Luigi Fanciulli

Opere e lavori pubblici - Ambiente - Servizio idrico integrato, servizio rifiuti ed altri servizi a rete - Protezione civile - Palio Marinaro

Pietro Minutolo

Cultura - Spettacoli - Caccia - Pubblica istruzione - Ampliamento edificio scuola elementare e media di Porto Ercole
Daniele Quinzi

Innovazione e tecnologie - Politiche di sviluppo dell'occupazione giovanile, del lavoro e della formazione professionale - Sanità, tutela della salute, qualità ed igiene ambientale - Politiche e risorse comunitarie - Rapporti e relazioni istituzionali - Realizzazione del Telesoccorso

Giuseppe di Santi

Deleghe Consiglieri comunali

**Presidenza Centro Sociale Anziani ex Villa Varoli
Angelo Landini**

**Delegato presso gli uffici comunali di Porto Ercole
Nicola Donati**

Commissioni Comunali Permanenti
1° Commissione
<i>Affari generali – personale – bilancio programmazione e controllo enti e organismi vigilati</i>
Consiglieri Componenti:
LANDINI ANGELO – DONATI NICOLA – TERENCE MASSIMO – LOFFREDO SARA – SCHIANO MAURO – BAGNOLI AZELIO – TORTORA AFFRICO
2° Commissione
<i>Ambiente – territorio – lavori pubblici – problemi urbanistici e dei porti – protezione civile</i>
Consiglieri Componenti:
LANDINI ANGELO – BRACCI LORENZO - DONATI NICOLA – TERENCE MASSIMO – FANCIULLI PIERGIORGIO – BAGNOLI AZELIO – TORTORA AFFRICO
3° Commissione
<i>Cultura – istruzione – sport – turismo – problemi dell’occupazione – affari sociali – volontariato – sanità ed igiene</i>
Consiglieri Componenti:
LANDINI ANGELO – DONATI NICOLA – TERENCE MASSIMO – LOFFREDO SARA – SORDINI GIUEPPE – CERULLI ARTURO – TORTORA AFFRICO
4° Commissione
<i>Attività produttive – agricoltura – caccia – artigianato – commercio – pesca – polizia urbana e traffico</i>
Consiglieri Componenti:
LANDINI ANGELO – BRACCI LORENZO – TERENCE MASSIMO – LOFFREDO SARA – SORDINI GIUSEPPE – CERULLI ARTURO – TORTORA AFFRICO

Commissione di controllo e garanzia
Consiglieri Componenti:
BRACCI LORENZO – DONATI NICOLA – TERENCE MASSIMO – LOFFREDO SARA – FANCIULLI PIERGIORGIO – BAGNOLI AZELIO – CORSI HUBERT

<i>Commissione per la revisione dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale</i>
--

Consiglieri Componenti:

BRACCI LORENZO – CERULLI ARTURO – CORSI HUBERT – SCHIANO MAURO
--

CAPIGRUPPO CONSILIARI sono i Consiglieri:
--

BRACCI LORENZO – CERULLI ARTURO – CORSI HUBERT – SCHIANO MAURO
--

INTRODUZIONE

Il programma di mandato (PdM), previsto dall'art. 46, comma 3, del Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali 267/00 e dall'art. 24 bis dello Statuto del nostro Comune, viene presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito.

Esso costituisce vincolo e riferimento della nostra azione di governo per i prossimi cinque anni.

Il **Programma di Mandato** è un atto di programmazione strategica di lungo periodo (tutto il mandato del sindaco) nel quale sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione persegue nel corso del mandato amministrativo. Esso rappresenta prevalentemente, ma non esclusivamente, la trasposizione del Programma che il Sindaco ha presentato alle elezioni e sul quale ha ottenuto il consenso degli elettori e delle elettrici.

Il PdM sarà oggetto di aggiornamento o revisione periodica durante il corso del mandato allo scopo di attualizzare gli obiettivi rapportandoli alle novità intervenute (nuove competenze, mutamento del contesto finanziario ecc.) e ai risultati raggiunti.

Nella nostra visione il PdM non può essere una relazione previsionale e programmatica riferita ad un periodo più lungo dell'abituale triennio. I due strumenti di programmazione dovranno necessariamente raccordarsi ma hanno una valenza ed un livello di dettaglio necessariamente diverso. Il PdM, in sostanza, a differenza della RPP, deve fornire indirizzi generali ed esprimersi per obiettivi fondamentali indicando i progetti generali a tal fine diretti e le azioni proposte per la realizzazione di questi.

1. LINEE FONDAMENTALI

- 1.1 Il nostro progetto di governo cittadino intende porsi in un rapporto di continuità con la precedente esperienza amministrativa. L'eredità che intendiamo raccogliere pone l'Amministrazione nelle migliori condizioni per affrontare le sfide dell'innovazione e del cambiamento. L'esperienza ed i risultati della precedente amministrazione sono per noi preziosi punti di partenza per cogliere le concrete possibilità dell'Argentario.
- 1.2 Intendiamo costruire, con le forze del centro sinistra che sostengono la Giunta, se possibile, anche insieme alle opposizioni, un metodo di governo teso al perseguimento della massima condivisione delle decisioni fondamentali, senza naturalmente che tale impostazione comporti in alcun modo il venir meno della dialettica politica e del rispetto dovuto alla volontà dell'elettorato che ha assegnato alla maggioranza il compito di governare ed alle opposizioni quello di controllare sul corretto e buon andamento dell'azione amministrativa. Il metodo della ricerca della massima condivisione delle decisioni sarà perseguito anche nei confronti della cittadinanza e ci porteranno a sperimentare nuove ed ulteriori forme di partecipazione di categorie, associazioni e semplici cittadini e rendendo sempre più facile e diretto il rapporto con l'amministrazione comunale..
- 1.3 Intendiamo dare corpo ad una visione ispirata alla TUTELA della persona, in tutti i suoi bisogni, come individuo e come parte della famiglia e nelle sue partecipazioni associative. I valori a i quali ci richiamiamo sono quelli propri del Centro-Sinistra e delle culture di impronta riformista. La nostra azione di governo ha tratto e trarrà alimento dai principi della cultura liberale dei diritti e delle garanzie, della cultura cristiana e cattolico-democratica della sussidiarietà, del dono e della gratuità, della cultura riformista e ambientalista tesa a coniugare progresso e sviluppo.
- 1.4 A cominciare dal programma di mandato ci proponiamo di proseguire sulla strada della concretezza, come dimostrano le molte cose fatte dall'amministrazione uscente e le tante in

cantiere, raccogliendo nuove sollecitazioni, valorizzando le diverse opportunità dichiarando da subito la più ampia apertura a quanti, anche in questa sede, come, peraltro, prevedono le norme, vorranno avanzare suggerimenti e proposte coerenti e migliorative dei percorsi che intendiamo avviare, in un clima di costruttiva e disponibile dialettica fra maggioranza e minoranza, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni, nell'interesse generale della cittadinanza.

- 1.5 Vogliamo fare del nostro Comune il luogo in cui più intenso è l'esercizio dei "diritti di cittadinanza" convinti come siamo che sia necessario recuperare un più stretto rapporto fra istituzioni e *civitas*, e dare alla politica un più immediato ruolo di espressione della volontà generale e di ricerca dell'interesse e del bene comune, con particolare attenzione ai soggetti più deboli.
- 1.6 Ci proponiamo di aumentare il benessere, non solo materiale, della nostra cittadinanza inteso come sostegno alla crescita ed all'espansione individuale ma nel rispetto dei bisogni dei più deboli, nel potenziamento delle garanzie e delle tutele riconosciute all'ambiente in tutte le sue accezioni.
- 1.7 Intendiamo interpretare il progetto autonomistico e federalistico rappresentato dalle recenti riforme legislative e costituzionale assumendo la piena responsabilità del nuovo ruolo dell'amministrazione nei confronti della cittadinanza.
- 1.8 Ci proponiamo, infine, di razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzazione delle risorse umane, valorizzando le professionalità espresse dalla struttura comunale, a cominciare dalle figure dirigenziali che (anche nella forma della conferenza dei dirigenti) saranno coinvolte in misura crescente nell'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi oltre che di attuazione degli stessi.

La Comunicazione e la informazione

Obiettivo di sviluppo della comunicazione istituzionale.

“*Sapere per partecipare, partecipare per sapere*” in sintesi il programma dell’azione politico amministrativa in tema di comunicazione e informazione ai cittadini.

La struttura comunicativa dell’Amministrazione sarà impegnata nell’individuare nuove e continue forme di partecipazione dei cittadini.

Azioni e progetti:

Organizzare e sviluppare tutti i processi comunicazionali

Gli strumenti di comunicazione attualmente operanti (Urp, Ufficio stampa, Web) dovranno creare un unico sistema di comunicazione integrata.

Un ruolo rilevante manterranno l’Ufficio Relazioni con il Pubblico e la comunicazione via internet che dovrà essere migliorata prevedendo di utilizzarla anche per ovviare alla necessità di essere fisicamente presenti negli uffici comunali.

Attualmente all’Urp si concentra e si definisce la “criticità” nei rapporti con il cittadino-utente: le cose che non funzionano, i reclami e soprattutto le domande dei cittadini; da questo ufficio parte il processo di ascolto e di risposta.

Pur continuando a svolgere questo suo molo fondamentale di rilievo e di analisi dei bisogni dei cittadini l’Urp dovrà evolvere, nel senso di trasformarsi, sempre meno ufficio e sempre più “funzione”, distribuendosi su tutto il lavoro dell’Amministrazione, le condizioni necessarie per arrivare a questo obiettivo dovranno essere lo sviluppo di un’efficiente comunicazione interna e la creazione di banche dati.

Ci proponiamo di integrare l’attuale sistema informatico prevedendo di dotare l’Urp di banche dati e relative funzionalità di interrogazione ed aggiornamento relativamente a tutti i procedimenti di competenza dell’ente. La realizzazione di tale progetto consentirà di far interagire tutti gli archivi comunali, con conseguente indubbio vantaggio per la trasparenza e la velocizzazione dei procedimenti e la facilitazione per i cittadini che non avranno più bisogno di produrre documentazioni plurime, anagrafica, catastale ecc in quanto le connessioni saranno demandate al sistema.

Il grado di attuazione di questo progetto, intimamente interconnesso con iniziative di uguale segno nel campo dell’aggiornamento dei procedimenti comunali e dei relativi regolamenti, è rapportato all’entità delle risorse disponibili in bilancio, storicamente non rilevanti. Per tale ragione l’ambito di reperimento delle risorse sarà esteso ad ogni tipo di risorsa pubblica (contributi regionali ecc.) o privata (sponsorizzazioni, compartecipazioni ecc.)

Pensiamo di cogliere la possibilità di aprire presso i locali di proprietà del Comune nel quartiere del Pozzarello una sede distaccata dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico, che potrebbe operare per alcuni giorni alla settimana con orari differenziati per facilitare i residenti in quella zona il disbrigo di tutte le pratiche per le quali è richiesto recarsi alla sede municipale, nonché per svolgere funzione di collegamento e informazione tra quella realtà e l’Amministrazione Comunale. L’ufficio dovrà essere dotato di tecnologia informatica, in un sistema di messa in rete dei dati.

Come già accennato la Comunicazione interna costituisce l’obiettivo primario per ogni iniziativa di informazione e comunicazione realizzata dall’Amministrazione Comunale, pertanto si pensa di affidare al servizio Comunicazione e Informazione il compito di

armonizzare, coordinare ed integrare tra loro tutte le attività di informazione e comunicazione realizzate dall'Amministrazione, attraverso un'azione di raccordo e programmazione nonché di collaborazione diretta con i servizi e con gli organi istituzionali interessati, nonché attraverso la creazione/stabilizzazione di flussi di informazione tra gli organi burocratici e politici dell'Ente e tra questi ed i Servizi di informazione e comunicazione; ciò al fine anche di garantire la coerenza degli obiettivi di comunicazione con i fini ed i programmi generali del Comune.

Saranno rafforzati i rapporti con i media, attraverso una continua azione di 'monitoraggio' sugli organi di informazione e la realizzazione non casuale, ma attentamente calibrata sugli obiettivi e la complessiva strategia di comunicazione dell'Ente di comunicati e conferenze stampa. Quotidiani, radio e televisione, resteranno i veicoli privilegiati dei messaggi prodotti dall'Amministrazione.

Miglioramento della Qualità dell'interazione.

Le azioni saranno rivolte a:

- Semplificare i procedimenti amministrativi e individuare nuove modalità di interazione con l'utenza, anche mediante l'ausilio di strumenti telematici.
- Rendere più snelle le procedure volte a garantire la partecipazione ai procedimenti amministrativi e il diritto di accesso agli atti, anche attraverso l'inserimento sistematico di tutti gli atti pubblici a disposizione diretta dell'utente internet fermi restando i limiti imposti dalle leggi sulla tutela della riservatezza dei dati personali.
- Rendere più comprensibile il linguaggio dell'Amministrazione impegnandosi con diversa attenzione nella redazione di tutti gli atti amministrativi per garantire alla maggioranza dei cittadini una facile comprensione dei contenuti, ferma restando la qualità ed il livello tecnico degli atti stessi.
- Creare una rete di comunicazione con gli altri soggetti istituzionali operanti a livello locale, nazionale e comunitario
- Accrescere la qualità e la quantità delle informazioni relative ai compiti, alle funzioni, alla normativa di riferimento, ai programmi ed alle iniziative dell'Amministrazione Comunale. Si intende sostenere la continuità del periodico di comunicazione istituzionale "*11 Comune é*", dove verrà dato conto ai cittadini del lavoro svolto e dei progetti dell'Amministrazione.
- e Sviluppare il sistema informativo imperniato sui collegamenti telematici, potenziando ed aggiornando innanzitutto il sito internet integrandolo con funzioni che consentano di effettuare dei sondaggi per accertare il grado di informazione e di gradimento dei cittadini sulle principali decisioni e realizzazioni amministrative assunte e per far emergere le aspettative e le proposte di miglioramento dei servizi erogati.

Promuovere l'immagine del Comune

Il Comune deve mirare a costruire e diffondere un' immagine istituzionale nella quale prevalgano la vicinanza ai cittadini e la capacità di costituire un interlocutore diretto per il soddisfacimento di concreti bisogni ed esigenze, soprattutto nei settori con particolare impatto sul pubblico (servizi,

istruzione, e l'impegno sociale soprattutto di sensibilizzazione su particolari tematiche relative alla crescita sociale e civile della collettività.

Si propone anche di accrescere la propria "visibilità" fuori dal contesto locale, promuovendo un'immagine del Comune, non solo come Ente in quanto tale, con la sua attività, ma in generale come rappresentante dell'intera comunità, attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e la sensibilizzazione su tematiche di particolare interesse per lo sviluppo e la crescita culturale ed economica. L'attenzione sarà rivolta, per un verso, alla dimensione locale in tutte le sue componenti e, per l'altro, alla dimensione nazionale ed internazionale, considerata la vocazione turistica, per favorire rapporti e scambi tra le realtà dell'Argentario e soggetti esterni e per coglierne le relative opportunità di sviluppo.

Saranno intraprese quindi iniziative di comunicazione e campagne promozionali sulle attrattive naturalistiche e paesaggistiche del territorio, nonché sui suoi prodotti tipici e le tradizioni popolari; ma anche per far conoscere le attività dell'Amministrazione, in termini di risultati, innovazione e sviluppo locale per l'occupazione, il sostegno alle categorie disagiate e la cultura e su tematiche di particolare rilievo, come il rispetto dell'ambiente e del territorio.

LE RISORSE UMANE – L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - LA QUALITA'

La Pubblica Amministrazione, in special modo il Comune che è L'Ente pubblico di base, cioè quello a diretto contatto con il cittadino, negli ultimi anni, attraverso le varie leggi (c.d. legge Bassanini, la legge sul procedimento amministrativo, quella sulla privacy, il Testo unico sugli enti locali ecc) ha mutato il proprio rapporto con i cittadini-utenti così come i cittadini-utenti hanno cambiato il loro rapporto con la Pubblica amministrazione divenendo sempre più consapevoli dei loro " DIRITTI E INTERESSI " .

Inoltre le competenze in capo all'Amministrazione comunale sono aumentate richiedendo sempre maggiori sforzi da parte del personale nonché sempre maggiore professionalità da parte del dipendente pubblico qualsiasi sia il ruolo all'interno dell'apparato burocratico; in contrapposizione alle maggiori necessità di personale e di professionalità per ottemperare alle nuove competenze e alle sempre più pressanti e puntuali richieste della collettività vi è un linea governativa che tende alla riduzione degli apparati burocratici dei Comuni anche in quei casi dove vi sono le possibilità economiche e finanziarie per sostenere l'incremento di personale in palese contrasto con l'art. 91 del TUEL che disciplina l'autonomia degli Enti Locali nella materia.

Pertanto diviene sempre più indispensabile, nell'agire della Amministrazione Comunale per dare risposte concrete e rapide alla collettività, la valorizzazione delle risorse umane all'interno dell'Ente.

Si ritiene la situazione attuale, con un apparato burocratico suddiviso in sei settori, funzionale agli obiettivi prefissati dall'Ente nel suo rapporto con i cittadini.

Pertanto attraverso la collaborazione sempre più intensa con le Organizzazioni sindacali di base (RSU) e provinciali , già instaurata, è possibile valorizzare la professionalità del dipendente con conseguente crescita delle sue motivazioni.

Tale rapporto ha consentito di raggiungere importanti risultati per l'Ente quali un esame delle professionalità acquisite che si concretizzeranno attraverso percorsi di sviluppo di carriera, da attuare nei prossimi mesi nei limiti concordati e nel rispetto delle norme vigenti, tali da ampliare le competenze e valorizzare professionalità.

Incentivare all'interno dei vari settore la formazione del personale di modo che ogni ufficio o servizio possa dare risposte in qualsiasi circostanza; l'attuazione potrà avvenire attraverso fondi di bilancio predefiniti ogni anno.

Infine portare a compimento il piano occupazionale approvato dall'Ente, in conformità con i limiti e le eventuali disponibilità che le future leggi finanziarie detteranno, attraverso selezioni pubbliche o mobilità da altri enti nonché portare a compimento il piano delle assunzione delle categorie protette. Sarà tenuto in considerazione, come è accaduto sino ad oggi, la possibilità di applicare le normative sul lavoro flessibile e a tempo determinato; ciò per risolvere situazione sia imprevedibili ma anche come metodo di raggiungimento degli obiettivi; per attuare determinati progetti o per risolvere necessità collegate a taluni periodi dell'anno; situazione che non necessitano di un aumento del personale in modo stabile.

In conclusione rendere questa Amministrazione un Ente dinamico capace di adattarsi rapidamente ai cambiamenti in essere invertendo il concetto di staticità e immutabilità degli enti pubblici e dei suoi apparati.

Conseguenza immediata di tali obiettivo porta ad attivare processi di continuo miglioramento di tutti i Settori che sarà verificato attraverso la Certificazione di Qualità che questo Ente entro fine mandato intende realizzare.

Come ulteriore conseguenza ma anche come presupposto procedurale e operativo non può prescindere dalla revisione degli strumenti di operatività dell'Ente quali i Regolamenti e soprattutto lo Statuto, se necessario, adeguandoli non solo alle nuove normative ma rendendoli attuali e idonei

a dare risposte alle richieste dei cittadini anziché esserne degli ostacoli.

Questo potrà essere realizzato attraverso progetti intersettoriali con gruppi di lavoro composti da personale interno e se necessario con il supporto di esperti o anche attraverso la collaborazione e i contatti con altri Enti.

Tutto questo non può prescindere dalle nuove tecnologie.

In questi ultimi anni l'Amministrazione ha fatto uno sforzo notevole per dotarsi di un nuovo apparato informatico atto a rispondere sempre più ad un nuovo modo di lavorare sia all'interno della Pubblica Amministrazione sia con i cittadini.

Messe le basi e quindi tracciata la via è intenzione di potenziare lo sfruttamento di tale tecnologia attraverso l'utilizzo all'interno degli uffici, con un programma e un progetto da porre in essere, della comunicazione tramite posta elettronica consistente nella eliminazione quanto più possibile della trasmissione degli atti su carta e quindi: atti, provvedimenti, delibere, determine, richiesta ferie ecc. dovranno transitare tra gli uffici a mezzo posta elettronica.

Ne consegue che non può prescindere dalla presa di contatto per la realizzazione e l'attuazione della firma digitale e della richiesta di entrare nel circuito sperimentale del rilascio della carta di identità elettronica.

Ciò non può non comportare l'attivazione (è in corso di studio la convenzione) alla rete telematica della Regione Toscana.

BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO

Lo scenario complessivo della finanza locale è caratterizzato dalla continua e progressiva riduzione, in termini sia nominali, sia reali, dei trasferimenti erariali e dall'introduzione della compartecipazione irpef in sostituzione dei trasferimenti erariali. Nell'ottica dell'autonomia tributaria è stata introdotta l'addizionale irpef, la cui aliquota impositiva è rimasta a livelli minimi.

In questo contesto di scarsa disponibilità di risorse finanziarie si vuole, comunque, garantire la funzionalità dei diversi servizi con particolare attenzione alla salvaguardia dei servizi alla persona, privilegiando altresì i servizi in campo sociale.

Diventa pertanto necessario ricorrere ad una diversificazione delle fonti di finanziamento attraverso l'utilizzo di mezzi propri, di risorse finanziarie acquisite sul mercato, salvaguardando nel campo delle opere pubbliche un livello di indebitamento complessivo compatibile con gli equilibri finanziari. Tutto ciò inquadrato in un sistema di obiettivi di finanza nazionale e di parametri europei (patto di stabilità).

E' praticamente naturale il percorso di ricerca di risorse aggiuntive mediante nuovi strumenti finanziari, così come occorre porre attenzione al livello della spesa cercando forme flessibili di impiego dei mezzi finanziari ed attuando una politica di controllo e gestione dinamica delle risorse. La tecnica contabile-amministrativa diventa strumento dell'ente per migliorare la gestione dei servizi per il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Diviene altresì necessario dotarsi di un'innovativa modalità di controllo "strategico" che consenta l'assunzione di decisioni consapevoli di medio lungo termine a fronte delle problematiche d'investimento per le opere pubbliche considerandone lo sviluppo e le esigenze legate alla loro gestione così da garantire un equilibrio tra entrate e indebitamento.

Accanto all'attività propria dell'ente, tra i nuovi strumenti a disposizione entrano a pieno titolo anche le "partecipazioni".

Vi è l'esigenza di considerare complessivamente l'intera area comunale quale "gruppo pubblico locale"; una realtà comprendente l'insieme dell'Amministrazione Comunale e delle sue società controllate come partecipe di una strategia integrata dal punto di vista delle prospettive economico-finanziarie.

In un contesto che riconosca puntualmente e responsabilmente l'autonomia propria di ciascuna società del gruppo, ma che permetta di pensare e di agire complessivamente sull'intero gruppo attraverso una sorta di "linea guida" dalla quale possa esplicitarsi efficacemente da parte della responsabilità politica dell'Ente un governo coerente ed omogeneo.

Caratteristica comune delle società controllate comunali è quella di essere state costituite o acquisite per la gestione di pubblici servizi, nella convinzione che la società a partecipazione pubblica maggioritaria costituisca modalità più efficiente rispetto alla gestione in economia in quanto il manager privato ha maggiore confidenza con modalità operative che consentono l'attivazione di economie di scala ed ha comunque una maggiore capacità operativa in quanto libera da appesantimenti amministrativi. Ciò con una legislazione che privilegia tale ottica e riserva la gestione diretta dei servizi pubblici a situazioni limitate.

Politiche di bilancio

Obiettivi

- Razionalizzazione delle spese
- Riorganizzazione della politica di acquisizione delle risorse
- Reperimento di finanziamenti regionali, statali e/comunitari per incrementare i servizi esistenti

- Ricerca di finanziamenti in ambito privato mediante sponsorizzazioni, partnership e collaborazioni ed ogni altra forma

Azioni/progetti

- Introduzione di un adeguato sistema di controllo di gestione che, oltre monitorare i costi, consenta di valutare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati sia in termini operativi sia in termini strategici.
- Coinvolgimento di tutta l'organizzazione partendo dall'individuazione dei progetti speciali e dalle attività ordinarie che rivestono un aspetto rilevante nell'offerta dei servizi pubblici.
- Costruzione di una contabilità analitica-economica per centri di costo che permetta l'individuazione degli elementi di criticità nell'espletamento dell'attività dell'ente quale erogatore di servizi.
- Strutturare degli indicatori che dovranno comunque privilegiare la qualità del servizio nella convinzione che, l'amministrazione è erogatrice di servizi, ma con la finalità primaria di soddisfare le esigenze del cittadino. Non ci si dovrà limitare alla verifica del costo del servizio ma si dovrà analizzare l'utilità che ne potrà trarre la collettività.
- Organizzazione dell'attività tributaria per garantire un maggiore recupero dell'evasione fiscale, con l'obiettivo di applicare i tributi comunali secondo criteri perequativi. Sfruttare pertanto una maggiore base imponibile, in particolare derivante dalle mancate denunce dei contribuenti così da perseguire fini di equità fiscale agevolando fasce di popolazione in difficoltà economiche mediante una favorevole differenziazione delle aliquote Ici e delle Tariffe sui servizi.
- Sistemazione degli spazi pubblicitari sia per migliorare la rete, che presenta alti punti di criticità, sia nell'ottica di un ampliamento degli spazi così da aumentare l'introito dall'imposta sulla pubblicità e diritti sulle affissioni
- Organizzazione delle sponsorizzazioni legate ad avvenimenti coinvolgenti sia in campo culturale sia turistico
- Ricerca di risorse alternative nel settore della finanza derivata con la finalità di abbassare il rischio tasso con riferimento alla parte più rilevante dell'indebitamento comunale caratterizzato da tassi fissi.

Patrimonio e partecipazioni

Obiettivi

- Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Controllo strategico delle partecipazioni in sintonia con gli obiettivi di programmazione dell'ente

Azioni / progetti

- Individuazione dei beni immobili strategici e riqualificazione degli stessi mantenendo, laddove compatibile, l'originaria destinazione affinché vengano rispettate le finalità istituzionali dell'ente,
- ricerca di un sempre maggiore sviluppo della società partecipata "Argentario Approdi e Servizi s.p.a." il cui nuovo assetto societario, già delineato, presuppone una continua crescita soprattutto nel progetto di riqualificazione dei porti così che possa esprimere appieno la propria naturale inclinazione allo sviluppo dell'attività turistico imprenditoriale della nostra comunità.
- gestione unitaria delle partecipazioni in genere. Gli indirizzi alle partecipate devono essere parte di un unico processo decisionale che investe l'intera attività dell'amministrazione alla ricerca dell'ottimizzazione delle risorse e della massima efficienza nel settore dei servizi pubblici.

URBANISTICA

Nello spirito della continuità del lavoro svolto dalla precedente Amministrazione, riteniamo necessario puntualizzare le scelte strategiche indirizzate alla modernizzazione dei servizi e delle strutture più importanti per lo sviluppo economico e sociale ed il rilancio dell'immagine dell'Argentario.

Oggi registriamo che le linee guida che hanno caratterizzato il contenuto del Piano Strutturale stanno dando risposte importanti ed efficaci, quindi è proprio perseguendo gli obiettivi che ci siamo prefissi, ed in particolar modo la redazione del Regolamento Urbanistico, che cercheremo di delineare una stagione di forte crescita per la nostra collettività; una crescita che dovrà avere sempre un pensiero comune verso la sostenibilità degli interventi e verso una coscienza ancora più forte riguardo la tutela ed il rispetto del nostro patrimonio paesaggistico.

Nel dettaglio intendiamo proseguire la nostra azione amministrativa, dando la priorità alle seguenti scelte:

- completamento degli strumenti urbanistici in corso nella prospettiva di uno sviluppo armonico del territorio a garanzia della tutela dell'ambiente e delle risorse paesaggistiche del nostro promontorio;
- completamento delle procedure amministrative relative agli interventi per i Piani di Edilizia Economica e Popolare di Porto Ercole e Porto S.Stefano, al fine di soddisfare le esigenze abitative della prima casa di numerose famiglie residenti;
- attuazione del Piano Integrato di Intervento, relativo all'area urbana di Porto S.Stefano, attraverso il quale, oltre alla riqualificazione di aree per lo più degradate, si contribuirà a dare risposte significative sul piano della viabilità, dei parcheggi, delle attività commerciali e produttive nonché alle esigenze abitative, mediante l'immissione sul mercato di un certo numero di alloggi ad affitto convenzionato;
- promozione di nuovi flussi turistici attraverso la realizzazione dei P.A.I. (Poli alberghieri Integrati), previsti nel Piano Strutturale e sostegno alle strutture ricettive esistenti, mediante la riqualificazione e valorizzazione della loro funzionalità;
- attuazione del progetto previsto dal Piano Strutturale per la realizzazione di un Parco Naturale Tematico nell'area del Forte del Pozzarello – Torre Argentiera, mediante il recupero ed il riutilizzo dei due importanti complessi monumentali ed architettonici, in funzione di un incremento dell'offerta turistica nel rispetto delle qualità naturali del territorio.

Per definire le nostre politiche urbanistiche, continueremo con il metodo della concertazione tra gli Enti Pubblici competenti e con la partecipazione democratica dei ceti produttivi e delle categorie sociali interessate.

Un ulteriore impegno sarà profuso per predisporre gli atti necessari al recupero e alla valorizzazione dei centri abitati di Porto Ercole e Porto S.Stefano, in concerto con la Soprintendenza di Siena, che sarà coinvolta anche per la predisposizione del Piano del Colore.

Inoltre saranno incentivati gli interventi pubblici e privati volti al superamento delle barriere architettoniche nei soggetti con abilità motorie diverse.

CIRCOLAZIONE STRADALE, MOBILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA E PARCHEGGI

- Redazione del Piano Urbano del Traffico ai sensi dell'art.36 del Codice della Strada e delle Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici del 24/06/1995, finalizzato al miglioramento della circolazione stradale, compresa la sosta dei veicoli, al miglioramento della circolazione stradale con riduzione degli incidenti stradali, riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, risparmio energetico.
- La situazione in atto prevede l'avvenuto affidamento ad una società specializzata dell'incarico per la redazione del Piano, dopo una fase di studio propedeutico, nel quale sono stati raccolti dati relativi ai flussi di traffico estivi, alla domanda ed offerta di sosta, alla incidentalità urbana ed alle criticità della rete.
- La bozza del piano è già pronta e dovrà essere confrontata con gli indirizzi della nuova Amministrazione, nonché sottoposta alle varie parti sociali (operatori economici, consigli di quartiere, associazioni, etc.)
- Il grado di priorità è sicuramente il 1° (da 1 a 5)
- Alla conclusione dell'iter procedimentale, che prevede una fase di adozione in consiglio comunale, la pubblicazione con le eventuali osservazioni proposte e la successiva approvazione, si produrranno elaborati e documenti in grado di definire una serie di interventi a breve termine, al fine di dare una risposta concreta alle problematiche sopra indicate, nonché una serie di interventi a medio termine che necessitano di maggiori risorse o che, per il loro basso grado di criticità, possono essere realizzate in tempi più lunghi.
- Le risorse di massima da impiegare sono finanziamenti propri dell'ente, salvo per alcuni interventi specifici, forme di partecipazione da parte di privati, a vario titolo.
- Si prevede per l'attuazione un tempo indicativo dai 6 agli 8 mesi per l'adozione, 60 gg per la pubblicazione, 90 gg per l'esame delle osservazioni e per l'approvazione.
- Piano per la realizzazione di micro parcheggi in ambito urbano, anche con riferimento alle aree all'interno del centro storico, utilizzabili per la sosta dei veicoli dei residenti.
- Il progetto prevede la sinergia di Ufficio urbanistica ed Ufficio lavori Pubblici, per gli aspetti di reciproca e specifica competenza, e dovrà tenere conto nonché avvalersi dei risultati conseguiti con il Piano Urbano del Traffico.
- Nell'ambito della programmazione prevista dal P.U.T., messa a punto di un piano per la creazione di parcheggi in area extraurbana (S.Liberata e Terrarossa) da utilizzare come polo alternativo per la sosta fuori del centro urbano dei veicoli a servizio del turismo per le isole del Giglio e di Giannutri nonché di parcheggi da utilizzare in occasione di manifestazioni ed eventi, collegati ai centri urbani mediante autobus o minibus.
- Nell'ambito della programmazione prevista dal P.U.T., rendere disponibile il campo sportivo del Campone durante la stagione estiva per la sosta dei veicoli, in particolare autobus, mediante gli opportuni accorgimenti e modeste modifiche

strutturali, acquisiti i necessari nulla-osta da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel procedimento.

Tutti i progetti sopra indicati prevedono la sinergia di Ufficio urbanistica ed Ufficio lavori Pubblici, per gli aspetti di reciproca e specifica competenza, e dovranno altresì tenere conto, nonché avvalersi, dei risultati conseguiti con il Piano Urbano del Traffico.

- Al fine di migliorare la sicurezza della circolazione stradale, nonché l'incolumità degli utenti della strada, sarà verificata la possibilità di acquisizione al pubblico utilizzo del sottopasso del Pozzarelo, che collega la retrostante area urbanizzata del quartiere con la omonima spiaggia, al fine di ridurre la pericolosità della manovra di attraversamento pedonale della strada provinciale 161, ad altra densità di traffico soprattutto nella stagione estiva.

OBIETTIVI ATTINENTI I TRASPORTI PUBBLICI, URBANI ED EXTRAURBANI

- Premesso che l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale sarà definito all'esito della procedura di gara espletata a cura della Provincia di Grosseto, l'Amministrazione pone come obiettivo di mandato il monitoraggio della rete di trasporto pubblico urbano, finalizzato al miglioramento delle criticità soprattutto in relazione ai collegamenti del centro urbano con il nuovo quartiere del Pozzarello;
- Attivazione durante la stagione estiva di un servizio di collegamento dei centri urbani con le spiagge maggiormente frequentate dalla popolazione;
- In relazione al servizio di trasporto pubblico per il collegamento dei centri urbani di Porto S.Stefano e Porto Ercole con il nuovo ospedale di Orbetello, l'Amministrazione pone come obiettivo di procedere ad un monitoraggio della domanda del servizio da parte dell'utenza, mettendo di conseguenza a punto un piano orario adeguato ai bisogni emersi, fatta salva ogni opportuna verifica in ordine all'attuale assetto concessorio della linea stessa.

POLIZIA LOCALE

- L'Amministrazione pone come obiettivo da realizzare la messa a punto di progetti di educazione stradale, tra l'altro esperienza già maturata nel corso degli ultimi anni da parte del Corpo di P.M., in sinergia con le Direzioni didattiche e le varie realtà scolastiche presenti sul territorio, mediante lo sviluppo di corsi, teorici e pratico-applicativi, tenuti dal personale del Corpo, al fine di sensibilizzare i bambini ed adolescenti sulle problematiche della sicurezza. Dovrà essere affrontato unitamente al tema della educazione stradale anche la tematica dell'educazione civica, quale educazione alla legalità ed al rispetto della regola, partendo dagli aspetti di più immediata lettura quali il rispetto per il patrimonio comunale (strade, giardini, arredi urbani, giochi).
- L'Amministrazione pone come obiettivo la intensificazione dell'attività della pattuglia di pronto intervento e vigilanza sul territorio che, in sinergia con l'operato del vigile di quartiere, presente nelle diverse zone in cui sono suddivisi i centri urbani, dovrà assicurare la massima copertura in relazione alla tutela del patrimonio comunale, nonché al rispetto dei regolamenti e delle ordinanze sindacali, ferma restando l'ordinaria attività in relazione alla attività di polizia stradale, infortunistica nonché in merito ad ogni altro accertamento rientrante nelle proprie funzioni di istituto.
- L'Amministrazione pone come obiettivo la rivisitazione delle varie aree con limitazioni alla circolazione dei veicoli, siano esse le zone a traffico limitato di Lungomare A.Doria e della Pilarella attivate nel periodo estivo, che l'area pedonale urbana di Corso Umberto; dovrà essere studiata e messa a punto una nuova regolamentazione, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie disponibili per il controllo degli accessi e dei pass.
- Dovranno essere attivate tutte le iniziative opportune finalizzate ad una generale innalzamento del livello di sicurezza della circolazione, con conseguente abbattimento dell'indice di incidentalità, nonché ogni utile iniziativa finalizzata al contenimento dell'inquinamento acustico conseguente alla circolazione dei veicoli soprattutto in area urbana.
- Dovrà essere proseguita una costante azione di monitoraggio del territorio extraurbano finalizzato all'accertamento ed alla repressione dell'abusivismo edilizio, anche con finalità di deterrenza e prevenzione.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

- Dovranno essere posti in essere interventi a sostegno delle attività produttive, con particolare riferimento alla rete commerciale che dovrà essere oggetto di costante monitoraggio, al fine di individuare le strategie di sostegno più adeguate da adottarsi da parte dell'Amministrazione;
- Creazione di un pool di rappresentanti delle varie categorie e settori produttivi delle realtà locali (commercio, artigianato, pesca, turismo) con finalità consultive nonché propositive per la messa a punto di piani di intervento su specifiche problematiche, in sinergia con Amministrazione comunale, Provincia e Regione;
- Mettere in atto iniziative strategiche finalizzate alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, sia dell'artigianato che della pesca e dell'agricoltura, favorendo di concerto con l'Ufficio Urbanistica, il recupero dei terrazzamenti nelle aree agricole e degli annessi agricoli, prevedendo negli strumenti urbanistici una idonea regolamentazione finalizzata ad agevolare la nascita e lo sviluppo di realtà produttive legate alle colture della vite e dell'ulivo, tipiche della nostra tradizione locale.
- Rivisitazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche, con la verifica e l'eventuale modifica delle aree da destinare agli insediamenti mercatali, nonché l'adeguamento degli stessi agli standard ottimali richiesti per il loro sviluppo.
- Dovrà essere potenziato lo strumento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, mediante il rafforzamento della dotazione di personale e mediante una adeguata informatizzazione dello stesso, al fine di farne uno strumento efficace a servizio della semplificazione burocratica e della trasparenza a vantaggio degli operatori economici.

GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO E LA PORTUALITÀ.

- Obiettivo dell'Amministrazione sarà il potenziamento dell'Ufficio Demanio, anche con riferimento alle unità di personale ed alla informatizzazione, al fine di creare uno strumento di semplificazione burocratica in grado di dare risposte alla cittadinanza ed agli utenti, per quanto attiene la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle concessioni demaniali marittime, a terra e nello specchio acqueo;
- Per quanto attiene le problematiche della portualità, in relazione agli aspetti urbanistici e programmatori, obiettivo dell'Amministrazione per Porto S.Stefano sarà il completamento dell'iter di approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, di cui è già stato deliberato l'avvio del procedimento da parte del Consiglio Comunale con Delibera C.C. n°12 del 23/02/2004;
- Per quanto riguarda il porto di Porto Ercole, in relazione agli aspetti urbanistici e programmatori, dovrà essere dato l'avvio alle procedure per la progettazione nonché dovrà avviarsi l'iter per l'approvazione del nuovo Piano regolatore portuale
- Dovrà essere individuata all'interno dell'area di Cala Galera una zona da destinare alle operazioni di alaggio e varo delle imbarcazioni, al fine di liberare le vie del centro urbano di Porto Ercole dal traffico pesante rappresentato dai mezzi per il trasporto delle imbarcazioni stesse;
- La realizzazione degli obiettivi sopra indicati prevede una costante sinergia con l'Ufficio Urbanistica per gli aspetti di competenza dello stesso.
- Per quanto attiene agli aspetti realizzativi e gestionali delle problematiche sopra illustrate attinenti la portualità, obiettivo dell'Amministrazione sarà l'individuazione di percorsi in cui coinvolgere enti pubblici e privati, e relative risorse economiche, che consentano al Comune, direttamente o tramite la propria partecipata Argentario Approdi e Servizi Spa, di assicurare il controllo allo stesso Comune sia della realizzazione delle opere portuali, garantendone così la corrispondenza alle linee dettate dal Comune di Monte Argentario in relazione all'assetto portuale, sia della loro gestione nel precipuo interesse della comunità locale.
Tale interesse dovrà essere garantito da società che prevedano almeno una quota di capitale a maggioranza pubblica non inferiore al 51% delle quote societarie.

LA GESTIONE DEGLI ORMEGGI COMUNALI.

- L'Amministrazione, operata una attenta valutazione sulla opportunità di continuare in forma diretta la gestione degli ormeggi comunali, che sono attualmente le due catenarie del porto della Pilarella e di Porto Ercole nonché i due pontili e la banchina della Darsena Arturo di Porto S.Stefano, esprime il proprio intendimento di trasferire la gestione degli ormeggi sopra descritti alla Società Argentario Approdi S.P.A., con le forme che saranno opportunamente valutate, fermi restando i criteri generali che hanno improntato la gestione diretta dell'Ente, e che sono contenuti nel vigente Regolamento per la Gestione degli Ormeggi Comunali, ossia la tutela prioritaria dell'utenza residente, la temporaneità delle assegnazioni dei posti barca, la riserva di posti al transito e il vincolo tariffario della copertura delle spese per gli assegnatari residenti.
Ciò al fine di garantire e tutelare anche nella nuova gestione quello che fu l'iniziale intendimento della creazione degli ormeggi, ossia offrire un servizio per un bisogno emergente nelle comunità locali, operando allo stesso tempo con finalità sociali e di pubblico interesse, garantendo cioè alla utenza residente la possibilità di usufruire di un posto barca a prezzi "calmierati".

I SERVIZI SOCIALI

Nell'ambito della partecipazione la costituzione di una consulta sulle politiche sociali per il coinvolgimento delle associazioni e della Società Civile, attraverso la quale permettere la diretta partecipazione della cittadinanza e la effettiva attuazione di un percorso di coprogettazione tra istituzioni e realtà del territorio, attuando concretamente gli indirizzi della Legge 328/00, per la realizzazione dei Piani Sociali di zona, che assegna al Comune il compito di programmare, progettare e realizzare il sistema locale integrato di interventi e di servizi sociali.

Sotto il profilo Amministrativo necessita provvedere alla regolamentazione che disciplini gli interventi e i servizi sociali disponendo così di adeguati strumenti per la gestione di funzioni e compiti amministrativi quali la individuazione dei livelli ottimali dei servizi sociali del Comune delle soglie d'accesso agli interventi attraverso la creazione di tavoli permanenti di concertazione; con le realtà del 3° settore del volontariato delle associazioni sarà possibile creare un sistema di rete di solidarietà necessaria per programmare e pianificare l'azione sociale territoriale attraverso un' efficiente funzione di coordinamento che consentirà di fissare le politiche sociali d'intervento con particolare riguardo alla natura e priorità.

FAMIGLIE E MINORI

Valorizzazione e sostegno alle responsabilità familiari; verrà data priorità alle azioni di :

- potenziamento, riqualificazione e diversificazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia quale sostegno alle famiglie e donne lavoratrici;
- potenziamento del centro Ludico educativo con una qualificazione dell'offerta formativa attraverso la costruzione di progetti pedagogici qualificati, la realizzazioni di piani formativi specifici e l'attivazione di interventi di sostegno mirati e dell'offerta di servizi educativi estivi

ANZIANI

- Nelle politiche a favore degli anziani, intese come miglioramento della qualità di vita, una volta ultimata la struttura "protetta" presso l'attuale Centro Sociale si procederà all'attivazione del servizio stesso attraverso convenzioni con la ASL e il privato sociale; per quanto riguarda l'espletamento del servizio socio-sanitario in Porto Ercole verrà attivato un Centro Sociale ricreativo per favorire la socializzazione attraverso attività guidate.

SVILUPPARE E POTENZIARE GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ATTRAVERSO:

- l'istituzione del servizio di telesoccorso e teleassistenza consentirà un maggiore controllo degli anziani soli con il coinvolgimento delle varie associazioni di volontariato nel servizio stesso;

- potenziamento del servizio di front-office sociale con la creazione di un segretariato sociale nell'ambito del servizio domiciliare consentirà un'azione concreta d'aiuto per gli anziani e i disabili

IMMIGRATI

- Per favorire il processo di inserimento dei cittadini stranieri si provvederà al potenziamento dello sportello per gli immigrati e alla formazione dell'attività di prima accoglienza attraverso un protocollo d'intesa con la Questura per il rilascio del permesso di soggiorno.

PERSONE CON ABILITA' DIVERSE

- Potenziamento delle attività di assistenza domiciliare integrata, di aiuto personale, di inserimenti socio-terapeutici, assistenza scolastica attraverso progetti individuali di recupero di abilità residue.
- Per la progettualità operativa ci si avvarrà del personale proprio o in affidamento a terzi o della ASL o privato sociale.

SANITA' E TUTELA DELLA SALUTE. IGIENE AMBIENTALE

L'amministrazione si propone l'obiettivo di indurre il miglioramento della qualità dei servizi sanitari sul territorio e della qualità igienica dell'ambiente, agendo attivamente nel sistema integrato previsto dall'ordinamento vigente ed in un'ottica di corresponsabilizzazione e di miglior distribuzione delle risorse sul territorio individuando modelli organizzativi più funzionali alla realizzazione delle attività socio-sanitarie integrate.

Il punto di riferimento sarà l'Azienda sanitaria locale ma ci proponiamo di valorizzare, per quanto in nostro potere, la funzione del volontariato e delle parti sociali nonché l'attività delle reti informali di persone e famiglie come espressione di solidarietà sociale, momento di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, manifestazione d'impegno civile e di pluralismo, strumento di raggiungimento di finalità di pubblico interesse.

Le principali azioni/progetti che potranno essere presi in considerazione nell'ottica d'integrazione sopra indicata saranno:

- Telesoccorso;
- Verifica e valutazione del sistema emergenza-urgenza con gli enti preposti (corpi di polizia, volontariato, servizio sanitario);
- Riqualificazione di Villa Varoli con attivazione del ricovero di non autosufficienti e valutando la possibilità di costituire la struttura di centrale operativa dei servizi di telesoccorso, telefono amico e telefarmaco anche attraverso il coinvolgimento del volontariato;
- Modifica/aggiornamento del regolamento di igiene ambientale;
- Avvio di un programma di sensibilizzazione degli operatori economici nel campo della ricettività alberghiera e della ristorazione finalizzata all'elevazione dello standard di qualità igienica dei servizi offerti;
- Nuova mappatura del territorio finalizzata a più efficaci programmi di intervento per la profilassi preventiva e la lotta a forme animali e vegetali infestanti, moleste, nocive o pericolose per la salute umana.

PUBBLICA ISTRUZIONE

DIRITTO ALLO STUDIO

Garantire gli interventi di competenza comunale a supporto del funzionamento delle scuole.

Oltre alle attività istituzionali dell'Ente per il diritto allo studio, quali erogazione dei servizi di mensa e trasporto, assegni di studio, borse di studio per acquisto di libri, assistenza agli alunni in difficoltà, si provvederà quale azione di priorità:

- alla fornitura alle scuole di arredi, strumenti e ausili necessari per le qualificazioni scolastiche;
- a patrocinare progetti di iniziative didattiche e di formazione presentati dalle scuole;
- Qualificare il rapporto di collaborazione con le scuole Materne private garantendo il sostegno economico all'attività didattica e progettuale di continuità educativa;
- Realizzare interventi di formazione del personale attraverso convenzioni con le agenzie formative o con le Università da attuarsi con il privato sociale;
- Potenziare la funzione di coordinamento dell'Ente al fine di promuovere la qualità educativa mediante l'intervento sulle arie di criticità e per migliorare la qualità gestionale dei servizi comunali;
- Potenziamento delle attività extrascolastiche (laboratori di musica, di pittura, di fotografia, di ricamo, di ceramica);
- L'attività formativa di educazione degli adulti, continuerà, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Nautico di Porto Santo Stefano, con il corso serale di operatore del mare quale sostegno alla formazione professionale e strumento di politiche attive del lavoro;
- Sostegno ai corsi di aggiornamento fatti dalle scuole per il personale docente;
- Istituzione, con le Università interessate al decentramento di Siena, Firenze e Pisa, di un corso di laurea breve di 1° livello legato alla storia o all'economia del territorio;
- Elaborazione della carta dei servizi con la descrizione dei principi fondamentali del servizio di ristorazione scolastico con il privato sociale,
- Consolidare i rapporti con l'Amministrazione Provinciale sul versante della formazione professionale attraverso protocolli d'intesa per l'attivazione di corsi professionali sul territorio.

POLITICHE GIOVANILI

L'esigenza di stabilire un dialogo attivo con il mondo giovanile ha fatto nascere l'idea di promuovere un programma orientato a perseguire un duplice risultato: informare ed orientare le scelte e lo sviluppo delle esigenze dei giovani.

PARTECIPAZIONE

Favorire la istituzione di una consulta giovanile per realizzare adeguati servizi destinati ai giovani per stimolare la partecipazione e offrire loro opportunità.

L'obiettivo sarà quello di promuovere il protagonismo dei giovani sul territorio attraverso azioni di:

- conoscenza dei bisogni ed esigenze espressive dei giovani;
- supportare gli stessi nel raggiungimento della necessaria autonomia di programmazione, realizzazione, gestione delle proprie progettualità, nell'ottica della condivisione di un sistema di regole della reciprocità e responsabilità di ciascun soggetto verso se stesso, l'interlocutore istituzionale e la comunità tutta;
- miglioramento e potenziamento dei servizi e strategie volti al contenimento del disagio giovanile in tutte le sue forme attraverso il confronto con gli attori istituzionali del privato sociale attivi nel campo della prevenzione del disagio e rappresentanti del mondo scolastico;
- individuazione di strategie e programmi di intervento comune dove verrà data priorità alla promozione di interventi formativi sui temi della prevenzione, disagio esistenziale e effetti dell'assunzione di sostanze psico-attive;
- potenziare le attività culturali per i giovani e prodotte dai giovani con il sostegno ai progetti di attività culturali elaborate dai giovani,
- potenziamento del servizio di Informagiovani anche in collaborazione Provinciale con l'istituzione di un centro Informativo per l'impiego;
- realizzazione in collaborazione con l'ASL di interventi di educazione alimentare come attività primaria di prevenzione di disturbi alimentare e del disagio adolescenziale.

POLITICHE PER LO SPORT

PARTECIPAZIONE

- Valorizzare la partecipazione dell'associazionismo sportivo locale attraverso la costituzione di tavoli di concertazione con incontri trimestrali per soluzione concreta alle problematiche sportive;
- Sostegno alle attività sportive tramite concessione di contributi economici alle società riconosciute dal CONI e che svolgono attività agonistica;

EDUCAZIONE ALLO SPORT

- Sviluppare le attività sportive a carattere didattico e formativo (giochi della gioventù, sport in piazza da attuarsi in collaborazione con le scuole e il CONI.);
- Realizzazione in collaborazione con la ASL di attività per utenti con difficoltà.

CULTURA

BIBLIOTECHE COMUNALI

- Arrivare alla piena funzionalità delle biblioteche con l'inserimento in rete Provinciale del patrimonio librario della Biblioteca di Porto Ercole situata ora nella scuola Media;
- Organizzare il servizio in base alle effettive esigenze dell'utenza in merito a studio, informazione, educazione permanente;
- Attraverso l'inserimento in rete, il completamento dell'informatizzazione del catalogo e l'acquisto di nuovi volumi.

Dopo la ristrutturazione ex ONMI si provvederà a trasferire la biblioteca (attualmente presso la scuola De Amicis) quale sede di aggregazione culturale dove vi sarà l'istituzione di una sezione di storia e tradizione locale.

ATTIVITA' CULTURALI

Potenziamento delle attività culturali sia autoprodotte che proposte e attuate da altri soggetti privilegiando il criterio qualitativo su quello quantitativo.

Manifestazioni, convegni di studio, dibattiti, conferenze, presentazioni di libri, iniziative di valorizzazione delle tradizioni locali.

Tra i vari progetti-convegno che verranno attuati verrà data particolare importanza ai corsi informativi sulle tossicodipendenze da attuarsi in collaborazione con ASL o enti di volontariato.

CONSULTA DELLA CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La costituzione e attivazione di una consulta della cultura quale strumento di proposta e programmazione culturale e di sostegno dell' associazionismo e delle attività culturali. Il Coinvolgimento e la valorizzazione delle diverse realtà associative sul territorio si esplica mediante la concessione di contributi, servizi e attrezzature, sostegno promozionale e il supporto tecnico e logistico, la consulenze e assistenza degli uffici Comunali.

PERCORSI DELLA MEMORIA

Nel progetto di fruibilità culturale del territorio verrà istituito un percorso dei Forti Spagnoli ed, in accordo con la Soprintendenza, si doterà la Fortezza Spagnola e Forte Stella di un punto bar-ristoro.

Un altro obiettivo da realizzare, in collaborazione con la competente Soprintendenza e con i privati proprietari delle aree, progetti per la valorizzazione dei siti archeologici di Terra Rossa e Punta

degli Stretti indirizzati a consentirne la conoscenza e la visita anche alla sottostante “Grotta del Granduca”; valorizzare inoltre anche le memorie di epoca romana di “Villa Muracci” e “Bagni di Domiziano” inserendoli in percorsi turistico-culturali insieme al circuito delle torri costiere e delle fortificazioni di Monte Argentario.

Altro aspetto da valorizzare, in accordo con la famiglia proprietaria, è il giardino botanico di Villa Corsini quale percorso culturale di studio e ricerca botanica.

RISORSE

Si provvederà all’attuazione del programma con personale proprio o in affidamento a terzi o con volontari.

TURISMO

L'azione principale sarà quella di potenziare l'offerta dei posti letto (cosa che con l'attuazione del nuovo piano strutturale si sta facendo), unita ad una forte promozione dell'immagine del promontorio da effettuarsi in stretta collaborazione con altri enti ed organizzazioni, (PROVINCIA, APT, CAMERA DI COMMERCIO, FIMAR, ASSOCIAZIONI VARIE), puntando sulle risorse storiche, culturali e ambientali.

Creare le condizioni per migliorare la qualità dell'accoglienza attraverso attività rivolte a migliorare l'arredo urbano, migliorare la segnaletica urbanistica con apposita cartellonistica, produrre direttamente o in collaborazione con altri Enti privati materiale di promozione, valorizzazione e promozione dei musei e dei percorsi storici delle Fortezze Spagnole, controllo e monitoraggio delle attività e dei servizi erogati.

Il Campo di Golf, il Centro Benessere, i Forti Spagnoli e l'Acquario rappresentano già una valida alternativa al mare che tenendo conto della nautica da diporto dei Diving e di tutto l'indotto assicurano già un movimento turistico che va oltre la classica stagione estiva. Naturalmente il comparto turismo per poter funzionare ha bisogno che i servizi che il Comune ed altri Enti ed organizzazioni erogano siano efficienti; il nostro impegno dovrà garantire un controllo ed un monitoraggio continuo.

Le realizzazioni e le attività portate avanti fino ad ora andrà verificato e migliorato, con riferimento alla pulizia delle spiagge, al funzionamento dei trasporti, alla razionalizzazione del servizio di Nettezza Urbana, ai parcheggi, al traffico e alla mobilità.

La destagionalizzazione per il Turismo dell'Argentario è un obiettivo che noi dobbiamo perseguire con grande impegno ed attenzione, migliorando la sentieristica esistente con apposita cartellonistica, svilupparla per garantire attraverso percorsi trekking e mountain-bike valide alternative al mare.

Tutto questo non può essere attuato soltanto con personale e risorse Comunali, per raggiungere questi obiettivi avremo bisogno di sostenere ed incentivare l'associazionismo Culturale e Sportivo garantendo spazi in cui promuovere le proprie attività e le manifestazioni.

Le piste ciclabili, la fratta degli Stretti , il Giardino Corsini, il Corridoio Multimodale, l'acquisto dell'ex Cinema Giardino che dopo sarà trasformato in sala polivalente (cinema, teatro, convegni ecc..), il nuovo Campo Sportivo polivalente in località Le Piane, l'Osservatorio Astronomico a Poggio Tondo, previsto dal Piano Strutturale, la Costituzione di un grande parco tematico sull'ambiente dovranno trovare la loro fattibilità attraverso un grande lavoro di concentrazione tra pubblico e privato e saranno strumenti per un fortissimo rilancio turistico-occupazionale.

Ulteriore valorizzazione del Palio Marinaro e delle Varie e grandi manifestazioni Veliche che porteranno sicuramente grandi benefici economici.

OPERE E LAVORI PUBBLICI

La programmazione del lavoro sarà incentrata, così come già sostenuto durante la campagna elettorale, sulla continuazione dei vari obiettivi che in parte sono stati proposti dalla precedente amministrazione e su quelli proposti nel programma elettorale.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si procederà innanzitutto al completamento dei lavori già avviati, come l'ampliamento del centro sociale per anziani di Villa Varoli, la realizzazione del centro ex OMNI, del primo stralcio di Corso Umberto e la realizzazione del nuovo campo sportivo delle Piane.

Nell'immediato si lavorerà anche per appaltare i lavori per il rifacimento di Via S. Lambardi e il 2° stralcio di Corso Umberto.

Comunque con il completamento della metanizzazione e la separazione delle acque nere da quelle chiare si lavorerà per la risistemazione dei sottoservizi e la ripavimentazione di diverse strade: un'attenzione particolare sarà rivolta anche alla valorizzazione dei centri storici dei due paesi.

Sarà assicurata la manutenzione e l'efficienza dei plessi scolastici del Comune, in particolare per il plesso De Amiciis, dove da subito si lavorerà per avviare i lavori per gli ultimi adeguamenti alla normativa vigente in materia di sicurezza.

Per il plesso scolastico di Porto Ercole si procederà all'ampliamento della struttura, visto che nell'ultimo mandato amministrativo le scuole elementari erano state accorpate alle medie.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato saranno attuate tutte quelle forme, di concerto con gli enti competenti ATO 6 e Acquedotto del Fiora S.p.A., per migliorare il servizio, in particolare per le zone extraurbane.

Un lavoro fondamentale per migliorare il servizio idrico sarà la realizzazione di due serbatoi di accumulo aggiuntivi.

Per quanto riguarda la Protezione Civile si cercherà di mantenere un efficiente servizio di reperibilità degli addetti comunali, sviluppando accordi, collaborazioni e convenzioni esterne con associazioni di volontariato per far fronte sia alle calamità naturali che agli incendi boschivi.

Per questi tipi di eventi saranno continuate e rafforzate le collaborazioni con Provincia e Regione per l'attivazione di forme di prevenzione e recupero ambientale.

Uno degli obiettivi da tener sempre in considerazione sarà la sistemazione e manutenzione dei principali fossi del comune.

Per quanto riguarda l'Ambiente si attiveranno iniziative per lo stoccaggio degli inerti, salvaguardando il territorio dal degrado causato dagli abbandoni indiscriminati dei suddetti rifiuti. Altro obiettivo sarà il risanamento e la sistemazione degli accessi al mare e di quelle spiagge più frequentate dalla popolazione e dai turisti.

Naturalmente le problematiche legate all'ambiente verranno affrontate in collaborazione con gli altri settori competenti, quali l'Urbanistica e il Demanio Marittimo.

Infine si porrà ogni attenzione nel potenziare e razionalizzare il servizio di raccolta della nettezza urbana, incentivando la raccolta differenziata con soluzioni a dimensione di quartiere e sviluppando forme di collaborazione con la cittadinanza per favorire il corretto trattamento dei rifiuti, per la salvaguardia della salute e soprattutto il decoro dei quartieri.

Inoltre si realizzeranno, in collaborazione con i privati e gli Enti preposti (Provincia, Regione, ATO 9), luoghi attrezzati e protetti per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo degli inerti, così come già positivamente sperimentato nel precedente mandato amministrativo.

Obiettivo: INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE

- Dettaglio:**
- 1) Lavori di ristrutturazione della piscina comunale in loc. Campone a Porto Santo Stefano (A)
 - 2) Ristrutturazione delegazione comunale di Porto Ercole (A)
 - 3) Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente in materia di impianti elettrici ed antincendio presso la Scuola Elementare De Amiciis in Porto Santo Stefano (A)
 - 4) Lavori di ampliamento del centro sociale per anziani “Villa Varoli” in Porto Santo Stefano (B)
 - 5) Ristrutturazione ed ampliamento della Scuola Media di Porto Ercole (A)
 - 6) Completamento ex Onmi (B)
 - 7) Costruzione Campo Sportivo in loc. Le Piane (B)

Situazione in atto: (A) in fase di progettazione; (B) lavori in corso.

Definizione: questa categoria di opere pubbliche riguarda i lavori, economicamente di maggior rilevanza, di adeguamento, messa a norma e potenziamento del patrimonio edilizio comunale.

Grado di priorità (da 1 a 5): 1

Politiche proposte: si dovrà procedere al completamento dei lavori già in corso di esecuzione ed alla redazione della progettazione esecutiva ed al successivo affidamento per le opere di nuova proposta.

Strumenti

- a) **Risorse di massima:** finanziamento con fondi propri e tramite acquisizione di mutuo da parte della Cassa DD.PP. e, ove possibile, con finanziamenti europei a fondo perduto.
- b) **Azioni:** procedura di appalto per l'affidamento dei lavori non ancora in corso.
- c) **Progetti:** vedi elenco.

Tempi di attuazione: entro la scadenza del mandato del Sindaco.

Obiettivo: **LAVORI STRADALI**

- Dettaglio:**
- 1) Realizzazione di parcheggi in via Spaccabellezze a Porto Santo Stefano (A)
 - 2) Lavori di ampliamento della strada del Campo Sportivo di Porto Ercole (A)
 - 3) Manutenzione strade comunali (B)
 - 4) Lavori di realizzazione di una strada di collegamento tra via Panoramica e via Aiaccia in Porto Ercole (A)
 - 5) Opere di urbanizzazione in Via Lambardi in Porto Santo Stefano (A)
 - 6) Opere urbanizzazione in Piazza Roma e Piazza Indipendenza in Porto Ercole (A)
 - 7) Opere di urbanizzazione in via del Campone in Porto Santo Stefano (A)
 - 8) Lavori di realizzazione di un parcheggio adiacente immobile comunale in via del Campone in Porto Santo Stefano (A)
 - 9) Opere di urbanizzazione discesa del Valle (A)
 - 10) Opere di urbanizzazione di via dell'Appetito in Porto Santo Stefano (A)
 - 11) Completamento pavimentazione Corso Umberto I (B)
 - 12) Realizzazione sottopasso in loc. Pozzarello (A)
 - 13) Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione ambientale e funzionale delle infrastrutture a rete negli spazi pubblici nel quartiere Valle in Porto Santo Stefano (A)
 - 14) Realizzazione parcheggi pubblici (A)

Situazione in atto: (A) in fase di progettazione; (B) lavori in corso.

Definizione: questa categoria di opere pubbliche riguarda i lavori di manutenzione delle strade comunali e di nuova realizzazione di parcheggi e sistemazione della viabilità in generale.

Grado di priorità (da 1 a 5): **1**

Politiche proposte: si dovrà procedere al completamento dei lavori già in corso di esecuzione ed alla redazione della progettazione esecutiva ed al successivo affidamento per le opere di nuova proposta.

Strumenti

- d) **Risorse di massima:** finanziamento con fondi propri e tramite acquisizione di mutuo da parte della Cassa DD.PP. e, ove possibile, con finanziamenti europei a fondo perduto.
- e) **Azioni:** procedura di appalto per l'affidamento dei lavori non ancora in corso.
- f) **Progetti:** vedi elenco.

Tempi di attuazione: entro la scadenza del mandato del Sindaco.

Obiettivo: **MANUTENZIONI STRAORDINARIE**

- Dettaglio:**
- 1) Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio comunale (B)
 - 2) Fognatura cimitero comunale a Porto Santo Stefano (A)
 - 3) Manutenzione straordinaria verde pubblico (B)
 - 4) Manutenzione straordinaria fossi di Porto Ercole e Porto Santo Stefano (B)
 - 5) Messa a norma del Campo Sportivo di Porto Santo Stefano (B)
 - 6) Impianto elettrico Fortezza Spagnola in Porto Santo Stefano (A)
 - 7) Impianto climatizzazione Fortezza Spagnola in Porto Santo Stefano (A)
 - 8) Risanamento frane (A)
 - 9) Risanamento e sistemazione degli accessi al mare e delle spiagge (B)
 - 10) Progetto di recupero urbano e valorizzazione dei centri storici di Porto Santo Stefano e Porto Ercole (B)
 - 11) Lavori di ampliamento dei loculi del cimitero di Porto Santo Stefano (A)
 - 12) Lavori di realizzazione di una nuova fontana in Piazzale dei Rioni in Porto Santo Stefano (A)

Situazione in atto: (A) in fase di progettazione; (B) lavori in corso.

Definizione: trattasi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del patrimonio comunale, incluse le opere necessarie per la eventuale messa a norma di alcuni di loro.

Grado di priorità (da 1 a 5): 1

Politiche proposte: si dovrà procedere al completamento dei lavori già in corso di esecuzione ed alla redazione della progettazione esecutiva ed al successivo affidamento per le opere di nuova proposta.

Strumenti

- g) **Risorse di massima:** finanziamento con fondi propri e tramite acquisizione di mutuo da parte della Cassa DD.PP. e, ove possibile, con finanziamenti europei a fondo perduto.
- h) **Azioni:** procedura di appalto per l'affidamento dei lavori non ancora in corso.
- i) **Progetti:** vedi elenco.

Tempi di attuazione: entro la scadenza del mandato del Sindaco.

Obiettivo: SERVIZI

- Dettaglio:**
- 1) Potenziamento e razionalizzazione del servizio di raccolta della Nettezza Urbana mediante realizzazione di zone di stoccaggio degli inerti e incentivazione della raccolta differenziata con la creazione di una isola ecologica
 - 2) Miglioramento dell'efficienza del servizio di reperibilità degli addetti comunali per la Protezione Civile
 - 3) Realizzazione di due serbatoi per acqua potabile a Porto Santo Stefano e Porto Ercole

Situazione in atto: è in corso la procedura di affidamento dei lavori per la realizzazione dei serbatoi.

Definizione: il miglioramento del livello e della qualità dei servizi comunali è uno degli obiettivi quotidiani e costanti dell'Amministrazione Comunale.

Grado di priorità (da 1 a 5): 1

Politiche proposte: dovrà essere messa a punto, di concerto con gli operatori che svolgono i servizi di raccolta della Nettezza Urbana e di Protezione ed al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, una riorganizzazione complessiva dei relativi settori, andando incontro alle specifiche esigenze della cittadinanza, che verranno monitorate su base annuale.

Strumenti

- a) **Risorse di massima:** finanziamento con fondi propri e tramite acquisizione di mutuo da parte della Cassa DD.PP.
- b) **Azioni:** procedura di appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione dei serbatoi.
- c) **Progetti:** vedi elenco.

Tempi di attuazione: 18 mesi per la realizzazione dei serbatoi.

Obiettivo: METANIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Situazione in atto: sono in fase di completamento le opere relative al 1° stralcio da parte della Società INTESA S.p.A., titolare del servizio.

Definizione: trattasi dei lavori di realizzazione delle linee di adduzione e di distribuzione del gas metano sul territorio comunale.

Grado di priorità (da 1 a 5): 1

Politiche proposte: INTESA S.p.A. dovrà procedere, nelle more del completamento dei lavori afferenti al 1° stralcio, all'affidamento dei lavori dei successivi stralci funzionali, che prevedono in prima battuta la distribuzione del gas nei quartieri Pozzarello e Valle, compresa la zona industriale del Campone, a Porto Santo Stefano e della zona intorno a Piazza Santa Barbara a Porto Ercole. Successivamente verranno servite tutte le altre zone abitate del Comune a partire dalla "zona 167" di Porto Ercole e dalla zona intorno a Corso Umberto I a Porto Santo Stefano.

Strumenti

- a) **Risorse di massima:** finanziamento tramite acquisizione di mutuo da parte della Cassa DD.PP. a carico di INTESA S.p.A, che si avvale anche di un finanziamento ministeriale a fondo perduto per la metanizzazione delle zone montane.
- b) **Azioni:** procedure di appalto per l'affidamento dei lavori del 2°, 3° e 4° stralcio.
- c) **Progetti:** progetto complessivo, già approvato dagli Enti preposti mediante Conferenza dei Servizi.

Tempi di attuazione: 6 mesi per il completamento del 1° stralcio; 12 mesi ciascuno per l'affidamento e la realizzazione dei successivi stralci funzionali.

Obiettivo: CERTIFICAZIONE QUALITA' AMBIENTALE ISO 14001

Situazione in atto: attualmente il Comune non ha ancora acquisito la certificazione di qualità.

Definizione: certificazione di qualità ambientale EMAS / ISO 14001.

Grado di priorità (da 1 a 5): 2

Politiche proposte: si tratta di intraprendere, di concerto con gli Organismi di Certificazione, un percorso di ricognizione dello stato attuale dell'ambiente comunale e successivamente definire gli obiettivi per l'ottenimento della certificazione ambientale.

Strumenti

- j) **Risorse di massima:** fondi propri e, ove possibile, finanziamenti europei a fondo perduto.
- k) **Azioni:** individuazione dell'Organismo di certificazione.
- l) **Progetti:** da concordare con l'Organismo di Certificazione.

Tempi di attuazione: entro la scadenza del mandato del Sindaco.

Obiettivo: **MAPPATURA E SISTEMAZIONE DEI SENTIERI STRADALI**

Situazione in atto: in fase di progettazione.

Definizione: mappatura dei percorsi con catalogazione della flora e della fauna e sistemazione dei sentieri trekking.

Grado di priorità (da 1 a 5): 2

Politiche proposte: si dovrà procedere, previa mappatura attraverso cooperative ambientali appositamente costituite allo scopo, alla sistemazione forestale dei sentieri comunali principali, attualmente utilizzati come percorsi trekking, anche in collaborazione con Regione e Provincia.

Strumenti

- m) **Risorse di massima:** fondi propri e, ove possibile, finanziamenti europei a fondo perduto.
- n) **Azioni:** affidamento mappatura a cooperative e procedura di appalto per l'affidamento dei lavori.
- o) **Progetti:** sistemazione forestale dei sentieri.

Tempi di attuazione: entro la scadenza del mandato del Sindaco.